

**STUDIO LEGALE
AVV. VINCENZINA SALVATORE**

Via Malta n.4 83100 Avellino
Tel. 0825.1912170 – 349.5400515 – Fax 0825.062944
PEC vincenzina.salvatore@avvocatiavellinopec.it

Avviso ai sensi dell'ordinanza cautelare n. 9561/2017, depositata in data 5.9.2017 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sede di Roma sezione Terza Bis, nel procedimento R.G. n. 4826/2016

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sede di Roma sezione Terza Bis R.G.n.4826/2016 – udienza 10.10.2017

2. Nome dei ricorrenti:

Pietro Aiello, Barbaro Marcella, Basile Tonilario, Bonifacio Luigi Maria Andrea, Braga Giulio, Caruso Sergio, Casalicchio Mauro, Ceruti Alessia, Ciferni Roberto, Ciotola Maurizio, Coniglione Salvatore Giuseppe, Contangelo Nicola, Corallo Francesco, Corrao Alessandra, Critesi Daniele, Cucuzza Daniela, Curti Nadia, D'Aquini Raffaella, Dadamo Pierlugi, Dalla Betta Michela, Di Giacinto Antonella, Di Natale Salvatore, Distanto Antonello, Farenga Luca, Frasca Claudio, Galardi Maria Cristiana, Giaquinto Gina, Ingordini Ivana, Li Castri Francesca, Longobardi Francesco, Malfatti Antonia, Manghi Martino, Marinangeli Gianluigi, Marrone Accursio, Martorina Rossana, Mattiussi Gianmarco, Monteforte Erika, Monti Roberta, Morrone Giuseppe Cristian, Panini Ilenia, Petti Antonio, Picone Maria, Piervergili Daniele, Piscitelli Roberto, Placino Odoardo, Priulla Flavio, Ramunni Luigi, Salerno Rosario, Savoca Michele, Sorrentino Ilic, Spina Angelo, Stoppiglia Evelin, Strianese Augusto, Tesa Cinzia, Vaccarisi Francesca, Vadacca Dario, Vitiello Pasquale.

Indicazione dell'Amministrazione intimata:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO E DI FORMAZIONE, DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO, in persona del Ministro e l.r.p.t., domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, in Roma alla Via dei Portoghesi n.12 (00186);

UFFICI SCOLASTICI REGIONALI per il Lazio, per l'Abruzzo, per la Basilicata, per la Calabria, per la Campania, per l'Emilia Romagna, per il Friuli Venezia Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la Sicilia, per la Sardegna, per la Toscana, per l'Umbria e per il Veneto, in persona dei ll.rr.pp.tt., domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, in Roma alla Via dei Portoghesi n.12 (00186);

3. Estremi del provvedimento impugnato:

Bando di Concorso emanato con il Decreto del direttore generale per il personale scolastico n. 106 del 26 febbraio 2016, avente ad oggetto l'indizione del concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di primo e secondo grado (pubblicato nella G.U. 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n.16 del 26.2.2016) nella parte in cui:

all'art. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE - prescrive che alla presente procedura concorsuale è ammesso a partecipare esclusivamente il candidato in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento, rispettivamente, per i posti della

scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, con conseguente illegittima esclusione dalla procedura concorsuale dei docenti in possesso del Diploma ISEF e, dunque, di un titolo considerato ancora valido per l'accesso all'insegnamento nella terza fascia delle Graduatorie d'istituto per le rispettive classi di concorso;

all'art. 4, comma 3, - DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE – prescrive che "[...] i candidati presentano la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, esclusivamente, attraverso istanza POLIS ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le istanze presentate con modalità diverse, non sono in alcun caso prese in considerazione", in quanto tale modalità di presentazione delle domande comporta, non soltanto il blocco informatico delle istanze di partecipazione al concorso dei candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti, ma anche la reiezione delle domande presentate dagli interessati in versione cartacea.

Dell'art. 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, nella parte in cui stabilisce che il possesso dell'idoneità all'insegnamento in una delle classi di concorso di cui alla Tabella A, allegata al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami relativi alle classi di concorso di cui alla Tabella A, allegata al presente regolamento, laddove interpretato nel senso dell'equivalenza semantica e giuridica del termine "abilitazione" e del termine "idoneità" e, dunque, nel senso che i docenti non abilitati, ma in possesso di titolo idoneo all'insegnamento ai sensi della Tabella A del decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, non possono partecipare al concorso a cattedre bandito con il Decreto del direttore generale per il personale scolastico n. 106 del 26 febbraio 2016.

4. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i gli ambiti territoriali italiani, classi di concorso A-48 e A-49, nei quali i ricorrenti hanno fatto domanda di partecipazione al concorso emanato con il Decreto del direttore generale per il personale scolastico n. 106 del 26 febbraio 2016.

Lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

5. La presente notificazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 9561/2017, depositata in data 5.9.2017 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sede di Roma sezione Terza Bis, nel procedimento R.G. n. 4826/2016 da considerarsi parte integrante del presente avviso.
6. Il testo integrale del ricorso introduttivo n.4826/2016 di RG., dei motivi aggiunti e dell'ordinanza cautelare n. 9561/2016, depositata in data 5.9.2017 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sede di Roma sezione Terza Bis, nel procedimento R.G. n. 4826/2016 sono in **ALLEGATO**.

Roma, 14.9.2017

avv. Vincenzina SALVATORE